



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Dipartimento per l'Energia  
Ex Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2002, n. 55 e s.m.i., e, in particolare, l'art. 1, in base al quale gli impianti di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, i sistemi di accumulo elettrochimico da realizzare in aree non industriali in configurazione "stand alone", o da realizzare all'interno di centrali superiori ai 300 MW termici, nonché i relativi interventi di modifica, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad autorizzazione unica che sostituisce autorizzazioni, concessioni e atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti;

**VISTO** il Decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 17 aprile 2003, n. 83, e s.m.i., recante disposizioni urgenti in materia di oneri generali del sistema elettrico e di realizzazione, potenziamento, utilizzazione e ambientalizzazione di impianti termoelettrici;

**VISTA** la Legge 23 agosto 2004, n. 239, e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico e delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**VISTI** il Decreto Interministeriale del 18 settembre 2006, così come modificato con successivi Decreti del 9 novembre 2016 e del 30 dicembre 2022, e la Circolare ministeriale del 4 maggio 2007, concernenti la regolamentazione del contributo dovuto per le attività istruttorie del Ministero dello Sviluppo economico, oggi Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (ex art. 1, comma 110, della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i.);

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale;

**VISTA** la Legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i., che ha modificato ed integrato il Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7 e s.m.i., introducendo l'acquisizione dell'intesa regionale su proposta ministeriale;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;



**VISTO** il Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia, ed in particolare:

- l'art. 1 quater, comma 1, secondo il quale l'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2002, n. 55, ovvero del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1998, n. 53, concernente la realizzazione o il ripotenziamento di centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici, decade ove il titolare dell'autorizzazione, entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile, a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale, non comunichi di avere dato inizio ai lavori di realizzazione dell'iniziativa;
- l'art. 1 quater, comma 2, in cui è stabilito che il termine di cui al comma 1 si intende al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento della licenza edilizia e delle autorizzazioni relative alle opere connesse e di eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare;

**VISTO** il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che, modificando le attribuzioni degli attuali Dicasteri di cui al Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., ha istituito il Ministero della Transizione Ecologica trasferendo a quest'ultimo le funzioni in materia di energia di competenza del Ministero dello Sviluppo economico;

**VISTO** altresì il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della Transizione Ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**VISTO** il Decreto Legge n. 13 del 24 febbraio 2023, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modifiche dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023;

**VISTA** la nota (di seguito: Istanza) acquisita al prot. MIMIT n. 0003237 del 30 gennaio 2023, con cui la Società FRV2203 S.r.l. (di seguito: il Proponente), ha presentato istanza per l'autorizzazione, ai sensi del DL 7/2002 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (BESS) nel Comune di Fauglia (PI) da collegare alla sezione a 132 kV della stazione di rete a 380/132 kV "Acciaiolo" di proprietà Terna S.p.A. e ha allegato le quietanze di pagamento, ai fini del versamento del contributo di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 110, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, e s.m.i. e del Decreto Interministeriale 18 settembre 2006, così come modificato con successivo Decreto del 9 novembre 2016, nonché della Circolare ministeriale del 4 maggio 2007;

**VISTA** la sopracitata nota con cui il Proponente ha trasmesso il cronoprogramma delle attività, secondo il quale i lavori di realizzazione avranno una durata di circa 18 mesi;

**PRESO ATTO** che, secondo il progetto presentato con l'Istanza del 30 gennaio 2023, il sistema di accumulo di energia elettrica verrà realizzato a circa 2,3 km a sud-ovest del centro abitato della frazione di Acciaiolo, comune di Fauglia (PI), e a circa 1 km a sud dalla Stazione Elettrica (SE) a 380/132 kV denominata "Acciaiolo" di proprietà di Terna, in particolare nella



particella catastale 153, foglio 35, avrà una potenza di 50 MW e sarà costituito dai seguenti elementi principali:

- n. 560 rack batterie (Battery Rack) per installazione all'aperto, da 1,30x1,50x2,30 m, ciascuno contenenti n°8 moduli batteria per una capacità complessiva di 372.7 kWh, comprensivo di relativo sistema di raffreddamento ad acqua;
- n. 14 sistemi di conversione (PCS – Power Conversion Unit) da 3700 kW, comprensivo di quadro di parallelo in media tensione e trasformatore MT/BT da 4000 kVA;
- n. 14 cabine d'impianto, al cui interno saranno alloggiati il trasformatore ed il locale quadri MT e BT ed il locale misure;
- una stazione elettrica di trasformazione 30/132 kV per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale;
- una linea di collegamento a 132 kV in cavo interrato dalla stazione di utenza alla stazione di rete TERNA 132/380 kV "Acciaiole";

**PRESO ATTO** altresì che, secondo il progetto presentato, il sistema BESS sarà connesso alla Rete elettrica nazionale (RTN) tramite collegamento in cavidotto di lunghezza pari a 1150 metri, collegato in antenna a 132 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Acciaiole", come da benestare tecnico di Terna n. 202102646 del 12 settembre 2023.

**CONSIDERATO** che per il progetto non sono state attivate procedure di valutazione ambientale poiché, sulla base delle modifiche al Decreto Legge n. 7/2002, introdotte dall'articolo 31, comma 1, lettera a) del D.L. 77/2021 del 31 maggio 2021, la tipologia di realizzazione prevista non rientra tra le opere di cui all'allegato II e II bis del d.lgs. 152/06 e pertanto non deve essere sottoposta alle procedure di VIA né di Verifica di assoggettabilità a VIA.

**VISTA** la nota prot. MASE n. 0067507 del 27.04.2023, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'Istanza:

- ha avviato il relativo procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della Legge 7 agosto n. 1990, n. 241 e s.m.i. e del Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, conv. con mod. dalla L. 55/2002 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di potenza nominale complessiva pari a un massimo di 50 MW da realizzarsi nel Comune di Fauglia (PI);
- ha indetto la conferenza di servizi in modalità decisoria, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri/nulla-osta/comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.:

- nota n. USSRI\_07-13226\_2023-0017 del 02.05.2023 acquisita al prot. MASE n. 0071274 del 04.05.2023, con cui il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, Divisione VII – Bonifica dei siti di interesse nazionale, ha comunicato che l'intervento oggetto del presente Procedimento non ricade nel perimetro di un Sito di Interesse Nazionale (SIN) e pertanto non necessita di parere favorevole da parte della sopraindicata Divisione;



- nota n. Ind.cl. 10.12.4.8/6 del 04.05.2023 con cui il **Comando Militare della Capitale, SM– Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari** ha indicato l’Istituto Geografico Militare come Comando territorialmente competente per il rilascio del parere militare ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010, art. 334;
- nota n. Ind. cl. 4.2.10/3.16 del 16.06.2023, acquisita al prot. MASE n. 0099337 del 19.06.2023, e inoltrata da questa Amministrazione al Proponente con nota prot. MASE n. 0117254 del 18.07.2023, con cui l’**Istituto Geografico Militare** ha rilasciato parere favorevole alla realizzazione dell’opera;
- nota acquisita al prot. MASE n. 0074670 del 09.05.2023, inoltrata al Proponente da questa Amministrazione con nota prot. n.0084981 del 25.05.2023, con cui la **Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**, ha richiesto documentazione integrativa quali elaborati planimetrici, oltre a chiarimenti circa la conformità urbanistica;
- nota acquisita al prot. MASE n. 0108275 del 04.07.2023 con cui il Proponente ha depositato delle precisazioni unitamente alla documentazione integrativa richiesta;
- nota acquisita al prot. MASE n. 0150521 del 22.09.2023 con cui la **Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore** ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- nota prot. n. 015256B5-94B5-4D7C-B45C-957C66ED6942 del 14.07.2023, acquisita in pari data al prot. MASE n. 0115828, con cui il Proponente ha richiesto al **Comando Vigli del Fuoco Pisa, Ufficio Prevenzioni Incendi** il NOF, Nulla Osta di Fattibilità ai sensi dell’art.8 del DPR 151 del 01/08/2011;
- nota pec acquisita al prot. MASE n. 0123103 del 27.07.2023, con cui il Proponente ha inviato ai Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Vigli del Fuoco Pisa, Ufficio Prevenzioni Incendi la documentazione necessaria per il NOF;
- nota prot. dipvvf.COM-PI. U. 0011169 del 16.08.2023, acquisita in pari data al prot. MASE n. 01333770 con cui il **Comando dei Vigili del Fuoco** ha richiesto al Proponente ulteriore documentazione integrativa, con particolare riferimento a grafici relativi alle misure di prevenzione e/o protezione;
- nota prot. B8FEFAF7-0242-45BD-AE12-43F8EC68D2E2 del 08.09.2023, acquisita al prot. MASE n. 0143148 dell’11.09.2023, con cui il Proponente ha trasmesso al Comando dei Vigili del Fuoco la documentazione integrativa richiesta in data 16.08.2023 allo scopo di dettagliare le misure di prevenzione e/o protezione;
- nota prot. n. dipvvf.COM-PI.U. 0012412 del 14.09.2023, acquisita al prot. MASE n. 0146550 del 15.09.2023 con cui il **Comando dei Vigili del Fuoco** ha fornito parere favorevole con prescrizioni;
- nota PI.01.07.15/17.1 del 10.05.2023, acquisita al prot. MASE n. 0076477 dell’11.05.2023 con cui **ARPAT – Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana, Area Vasta Costa – Dipartimento di Pisa – Settore Supporto tecnico**, ha richiesto documentazione integrativa rispetto a quella resa disponibile dal Proponente, con particolare riferimento alla documentazione previsionale di impatto acustico;
- nota prot. F46BD1D6-22E5-41F7-B6ED-2022B341C28D del 14.06.2023, acquisita in pari data al prot. MASE n. 0097182, con cui il Proponente, dando seguito alla richiesta integrativa di ARPAT, ha fornito la valutazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale;
- nota PI.01.07.15/17.1 del 10.07.2023, acquisita in pari data al prot. MASE n. 0112265 e inoltrata da questa Amministrazione al Proponente con nota prot. MASE n. 0117254 del 18.07.2023, con cui **ARPAT**, ha inviato il proprio parere sospensivo in attesa di



documentazione integrativa relativamente agli aspetti riguardanti l'“Acustica” e l'“Atmosfera”;

- nota prot. n. BBBCBD6C-D078-49BB-B864-7BACE14ED6EB del 14.09.2023, acquisita al prot. MASE n. 0147204 del 18.09.2023, con cui il Proponente si è impegnato al rispetto delle prescrizioni impartite dall'ARPAT e ha anticipato la valutazione sulla produzione di polveri;
- nota PI.01.07.15/17.1 del 18.09.2023, acquisita al prot. MASE n. 0148666 del 19.09.2023 con cui **ARPAT** ha rilasciato parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni;
- nota acquisita al prot. MASE n. 0076349 dell'11.05.2023 e inoltrata da questa Amministrazione al Proponente con nota prot. MASE n. 0117254 del 18.07.2023, con cui il **Comando Interregionale Marittimo Nord**, Ufficio infrastrutture e Demanio, ha rilasciato parere favorevole nel rispetto di prescrizioni;
- nota prot. n. 249/2023 del 23.05.2023, acquisita al prot. MASE n. 0083941 del 24.05.2023, e inoltrata da questa Amministrazione al Proponente con nota prot. MASE n. 0117254 del 18.07.2023, con cui **SNAM** ha rilasciato parere favorevole alla realizzazione dell'opera, a condizione che il Proponente interessi nuovamente SNAM in caso di modifiche o varianti al progetto;
- nota prot. n. SISPC 4543061 del 24.05.2023, acquisita al prot. MASE n. 0085177 del 25.05.2023, e inoltrata da questa Amministrazione al Proponente con nota prot. MASE n. 0117254 del 18.07.2023, con cui il Dipartimento di Prevenzione della Azienda **USL Toscana nord ovest** ha rilasciato parere favorevole nel rispetto di prescrizioni;
- nota acquisita al prot. MASE n. 0085597 del 25.05.2023, con cui Valdera Unione dei Comuni, **servizio SUAP** Servizio alle Imprese e Turismo ha inoltrato la nota di avvio emessa da questa Amministrazione, al Servizio Tecnico del Comune di Fauglia;
- nota prot. n. 4211/2023 del 14.06.2023, acquisita in pari data al prot. MASE n. 0097363, con cui il **Comune di Fauglia** ha espresso parere favorevole nel rispetto di n.3 prescrizioni;
- nota prot. MASE n. 0106119 del 28.06.2023 con cui questa Amministrazione ha inoltrato il parere del Comune di Fauglia al Proponente e ha contestualmente fornito riscontro sulle prescrizioni in esso contenute, richiedendo chiarimenti sulle prescrizioni n.1 e n.2 e rappresentando, con riferimento alla prescrizione n.3, che eventuali misure di compensazione territoriale sono da ritenersi estranee al procedimento autorizzativo e non possono costituire prescrizioni al rilascio di pareri, nulla osta e altri atti di assenso nell'ambito del procedimento unico;
- nota acquisita al prot. MASE n. 0088430 del 31.05.2023, con cui la **Provincia di Pisa**, Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile U.O. Gestione Stradale Area 1 (Ovest) ha richiesto documentazione integrativa rispetto a quella resa disponibile dal Proponente, quali elaborati di dettaglio, e ha segnalato una interferenza con la strada di proprietà della Provincia di Pisa, SP21;
- nota del 28.06.2023, con cui il Proponente, dando seguito alla richiesta della Provincia di Pisa, ha comunicato una proposta per eliminare l'interferenza con la suddetta SP e ha trasmesso la documentazione integrativa;
- nota acquisita al prot. MASE n. 0118918 del 20.07.2023, con cui la **Provincia di Pisa**, Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile U.O. Gestione Stradale Area 1 (Ovest) ha rilasciato parere favorevole nel rispetto di prescrizioni;
- nota acquisita al prot. MASE n. 0105850 del 28.06.2023, con cui il Proponente ha trasmesso al **Ministero delle Imprese e del made in Italy**, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione Postali, Divisione XXI – Ispettorato Territoriale Toscana, Unità Organizzativa III – reti e Servizi di Comunicazione Elettronica



ad Uso pubblico, la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. UO3/IE/BM/327/2023 del 19.05.2023;

- nota prot. n. UO3/IE/BM/327/2023, acquisita al prot. MASE n. 0111800 del 10.07.2023, con cui il **Ministero delle Imprese e del made in Italy**, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione Postali, Divisione XXI – Ispettorato Territoriale Toscana, Unità Organizzativa III – reti e Servizi di Comunicazione Elettronica ad Uso pubblico ha rilasciato il nulla osta sul progetto nel rispetto di prescrizioni;
- nota prot. n. 399966/RU del 05.07.2023, acquisita al prot.n. 0111796 del 10.07.2023, e inoltrata da questa Amministrazione al Proponente con nota prot. MASE n. 0117254 del 18.07.2023, con cui l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, Direzione Accise – Energie e alcoli, Ufficio accise sul gas naturale, sull'energia elettrica e tassazione a fini ambientali, ha rilasciato parere favorevole nel rispetto di specifiche prescrizioni;
- nota prot. n. 72876C9A-E5D1-4151-80CA-6C6AD661035D del 10.07.2023, acquisita al prot. MASE n. 0113585 del 12.07.2023, con cui il Proponente ha comunicato a questa Amministrazione le nuove soluzioni tecniche adottate nel progetto al fine di riscontrare le note pervenute dalla Provincia di Pisa e dalla Regione Toscana e ha trasmesso la documentazione sostitutiva;
- nota prot. n. MIC|MIC\_SABAP-PI|03/08/2023|0012521-P del 03.08.2023, acquisita in pari data al prot. MASE n. 0127683, con cui il **Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno**, sulla base della Relazione archeologica preventiva, ha rilasciato parere favorevole nel rispetto di prescrizioni;
- nota prot. n. M\_D AMI001 REG2023 0018843 del 28.08.2023, acquisita al prot. MASE n. 0136667 del 29.08.2023 con cui l'**Aeronautica Militare**, Comando 1^ Regione Aerea, ha rilasciato parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
- nota acquisita al prot. MASE n. 0144287 del 12.09.2023, con cui la **Regione Toscana**, Giunta Regionale, Direzione Ambiente ed Energia, ha espresso il proprio parere in merito alla necessità che venga acquisita l'Intesa regionale;
- nota prot. n. ENAC-PROT-12/09/2023-0117597-P, acquisita al prot. MASE n. 0144530 del 12.09.2023 con cui **ENAC**, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, ha richiesto l'asseverazione prevista dalla "Procedura di Valutazione Potenziali Ostacoli alla Navigazione" in caso di non interferenza con aeroporti;
- nota acquisita al prot. MASE n. 0154915 del 29.09.2023 con cui il Proponente ha comunicato di aver prodotto l'asseverazione prevista nel caso di non interferenza con aeroporti e di averla inviata unitamente all'Istanza;
- nota prot. MASE n. 0021460 del 14.09.2023, con cui la **Marina Militare**, Comando Interregionale marittimo Centro e Capitale, Ufficio Infrastrutture e Demanio, ha comunicato la competenza territoriale della Marina Militare per le aree ricadenti nella Toscana del Comando Interregionale Marittimo Nord;
- nota prot. n. 7677/2023 del 31.08.2023, acquisita in pari data al prot. MASE n. 0137854 con cui l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** ha comunicato che per il progetto non è previsto un parere di competenza;
- nota prot. MASE n. 0176390 del 02.11.2023 con cui questa Amministrazione ha richiesto al Proponente la documentazione attestante la titolarità delle aree;
- nota acquisita la prot. MASE n. 0182118 del 10.11.2023 con cui il Proponente ha trasmesso a questa Amministrazione copia dei contratti preliminari in forma notarile, sottoscritti con i proprietari delle aree interessate dall'intervento, registrati e trascritti;



**RITENUTO** che la prescrizione n. 1 contenuta nel parere del Comune di Fauglia (nota prot. MASE n. 0097363 del 14.06.2023), anche alla luce della mancata ricezione dei chiarimenti richiesti nel corso del procedimento, non può essere accettata poiché non è possibile individuare opportuni criteri per procedere con le verifiche di ottemperanza alla medesima;

**VISTA** la nota prot. MASE n. 0210879 del 21 dicembre 2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica:

- ha elencato i pareri e le comunicazioni ricevute nel corso del procedimento ed ha comunicato la conclusione favorevole dell'istruttoria;
- ha comunicato di non ritenere necessario l'espletamento della Conferenza di servizi in modalità "sincrona", ai sensi dell'art. 14-ter della legge 241/90 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** delle modifiche normative introdotte dal Decreto Legge n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito con legge n. 41 del 21 aprile 2023, prive di norme transitorie e quindi immediatamente cogenti anche per i procedimenti in corso, secondo cui i sistemi di accumulo elettrochimico *stand alone*, sono autorizzati secondo le disposizioni dell'art. 12 del d.lgs. n.387/2003 che non prevede il rilascio dell'Intesa Regionale;

**VISTA** la nota acquisita al prot. in ingresso n. 0186809 del 17.11.2023 con cui la Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento atmosferico, ha trasmesso la Deliberazione n. 1314 del 13.11.2023 con cui la Giunta della Regione Toscana ha comunque formalizzato l'intesa favorevole alla realizzazione del progetto, nel rispetto di prescrizioni in materia di sicurezza idraulica;

**RITENUTO** quindi di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione unica sulla base di quanto emerso nel corso del Procedimento, concluso con nota prot. MASE n. 0210879 del 21 dicembre 2023;

**CONSIDERATO** che con nota pec acquisita al prot. MASE n. 0118910 del 20.07.2023 il Proponente ha trasmesso la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 85 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. e del D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193;

**CONSIDERATO** che, ai fini dell'acquisizione della comunicazione antimafia, con prot. n. BDNA il 2 agosto 2023 – prot. N. 0296377\_20230802 sono stati inseriti nella Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno i dati ai fini della disciplina antimafia ai sensi dell'art. 85 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. e del D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193;

**CONSIDERATO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. decorso il termine di cui al comma 4 del medesimo art. 88 è possibile procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del medesimo Decreto legislativo;

**DATO ATTO** che con nota prot. 1456A1D1-CD28-4AA0-8D21-ADBB6FC360A1 acquisita al prot. MASE n. 0118910 del 20.07.2023 il Proponente ha trasmesso apposita autocertificazione ai sensi del succitato art. 89;



**VISTA** la nota prot. 1C171F5C-92C7-479E-9A2F-D97EAFE9E396 del 15 giugno 2023, acquisita al prot. MASE n. 0118910 del 20.07.2023, con cui la Società FRV2203 S.r.l. ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con riferimento alla clausola antipantouflage ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. *“[...] di non aver concluso (e che non concluderà in futuro) contratti di lavoro subordinato o autonomo, né ha attribuito, o attribuirà, incarichi a ex dipendenti pubblici (per ex dipendente si intendono anche soggetti esterni con i quali un'amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro subordinato o autonomo) che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali nei propri confronti in relazione allo specifico procedimento riguardante l'installazione del sistema di accumulo energia per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro”*;

**PRESO ATTO** che l'istanza è finalizzata a ottenere l'autorizzazione unica prevista dal Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7 e s.m.i. e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

**CONSIDERATO** che la verifica di ottemperanza alle eventuali prescrizioni compete alle stesse Amministrazioni che le hanno espresse nel corso del procedimento, se non diversamente previsto;

**VISTI** gli atti d'ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'14-bis, comma 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**CONSIDERATA** la positiva conclusione dell'istruttoria;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1 Autorizzazione**

1. La Società FRV2203 S.r.l. avente sede in Roma (RM) - Via Rubicone, 11 - CAP 00198 - codice fiscale n. 12696090013, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti del Decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, conv. con mod. dalla L. 55/2002 e s.m.i., alla realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (BESS) nel Comune di Fauglia (PI) da collegare alla sezione a 132 kV della stazione di rete a 380/132 kV "Acciaiolo" di proprietà Terna S.p.A., come specificato ed in conformità al progetto preliminare presentato con l'Istanza (prot. MIMIT n. 0003237 del 30 gennaio 2023).
2. L'autorizzazione di cui al comma 1 è condizionata dal rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni di cui al successivo articolo 4, formulate dalle Amministrazioni interessate nel corso del procedimento.





3. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

## **Art. 2**

### **Progettazione delle opere**

1. La realizzazione degli interventi avviene in conformità al progetto definitivo, predisposto in coerenza con il progetto preliminare presentato dalla Società FRV2203 S.r.l. con l'istanza di cui all'art. 1, comma 1, integrato con le eventuali modifiche necessarie ad ottemperare alle prescrizioni espresse dalle Amministrazioni interessate, elencate nel successivo articolo 4, rilasciate durante la Conferenza di Servizi.
2. In caso di necessità di varianti al progetto definitivo, da effettuare anche in corso d'opera, non rientranti nella fattispecie di cui all'art. 62 del D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120 del 11/09/2020 e diverse da quelle necessarie per il recepimento delle prescrizioni di cui all'art. 4, la Società FRV2203 S.r.l. è tenuta a presentare relativa istanza alla Ex Direzione per le infrastrutture e la sicurezza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi del D.L. 7/2002 e s.m.i.
3. Entro la data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, la Società FRV2203 S.r.l. provvede a trasmettere copia del progetto esecutivo "come costruito" alla Ex Direzione per le infrastrutture e la sicurezza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla Regione Toscana, al Comune di Fauglia (PI) nonché a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento che ne facessero esplicita richiesta.
4. Qualora alcune parti di impianto necessitino di essere realizzate in una fase successiva, il termine per la trasmissione del progetto esecutivo relativo a tali parti di impianto, di cui al comma precedente, si intende prorogato fino alla data del loro completamento.

## **Art. 3**

### **Programma dei lavori**

1. La Società FRV2203 S.r.l. è tenuta a inviare preventiva comunicazione della data di avvio dei lavori al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero della cultura e alla Soprintendenza territorialmente competente, al Ministero dell'Interno, al Ministero della Salute, al Ministero della Difesa, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente, alla Regione Toscana nonché al Comune di Fauglia (PI), evidenziando lo stato d'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 4.
2. La comunicazione di cui al comma 1 è trasmessa anche a tutte le Amministrazioni e/o Enti eventualmente interessati alla verifica d'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 4.
3. I lavori devono essere avviati entro 12 mesi dal momento in cui il presente provvedimento di autorizzazione diviene inoppugnabile a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale. Detto termine deve intendersi *al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento della licenza edilizia e delle autorizzazioni relative alle opere connesse e di eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare* secondo quanto previsto dall'art. 1 quater, commi 1 e



2 del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i.

4. La Società FRV2203 S.r.l. è tenuta a realizzare le attività autorizzate in conformità al cronoprogramma presentato, ovvero entro 18 mesi dalla data di avvio lavori di cui al comma 1.
5. Nel caso in cui sia necessaria una proroga del termine di cui al comma 4, Società FRV2203 S.r.l. è tenuta a formalizzare apposita richiesta di proroga alla Ex Direzione per le infrastrutture e la sicurezza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

#### **Art. 4** **Prescrizioni**

1. La Società FRV2203 S.r.l. è tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi commi, formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.
2. La Società FRV2203 S.r.l. è tenuta a comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Ex Direzione generale per le Infrastrutture e la sicurezza:
  - a) l'avvenuto deposito del progetto definitivo, sulla cui base verranno eseguite le operazioni autorizzate con il presente provvedimento, presso gli uffici comunali competenti in materia di edilizia;
  - b) il nominativo del direttore dei lavori responsabile, ai sensi delle norme vigenti, della conformità delle opere al progetto definitivo presentato;
  - c) la data di avvio dei lavori di cui all'art. 3, comma 1.
3. Ai fini di cui al comma 2, dalla data di inizio lavori sino alla conclusione delle verifiche di ottemperanza delle suddette prescrizioni, la Società FRV2203 S.r.l. è tenuta a trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero della Cultura e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente, al Ministero dell'Interno, al Ministero della Salute, al Ministero della Difesa, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente, nonché alla Regione Toscana, al Comune di Fauglia un rapporto concernente lo stato dell'intervento realizzato e l'ottemperanza alle prescrizioni di cui al presente articolo, nel formato approvato da questa medesima Direzione generale con nota n. 0018393 del 05/11/2007.
4. La Società FRV2203 S.r.l. è tenuta al rispetto delle seguenti **prescrizioni/condizioni** previste da enti/società/amministrazioni intervenuti nel procedimento autorizzativo, che si ritengono vincolanti per la validità della presente autorizzazione:
  - a) **Prescrizioni della Regione Toscana- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore:**
    - i. il rilascio della concessione/ autorizzazione idraulica è subordinato alla presentazione della relativa istanza tramite il portale regionale Sidit front-end.



**b) Prescrizioni del Comando Vigili del Fuoco Pisa, Ufficio Prevenzioni Incendi:**

- i. la Società FRV2203 dovrà presentare una relazione tecnica antincendio che dimostri l'osservanza integrale del rispetto del D.M. 03/08/2015 e ss.mm.ii. poiché non è stato esplicitato il rispetto di tutte le strategie antincendio presenti a valle della valutazione del rischio e delle sue risultanze e anche nelle eventuali regole tecniche verticali presenti.

**c) Prescrizioni di ARPAT – Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana, Area Vasta Costa – Dipartimento di Pisa – Settore Supporto tecnico:**

- i. poiché il ricettore più vicino all'area di cantiere e, quindi, potenzialmente più impattato dalle emissioni polverulente, si trova ad una distanza inferiore a 100 mt, occorrerà prevedere un monitoraggio durante la fase di cantiere per la verifica del rispetto dei valori limite di legge. In alternativa si potrà valutare l'adozione di barriere antipolvere, per isolare il recettore.

**d) Prescrizioni del Comando Interregionale Marittimo Nord, Ufficio infrastrutture e Demanio:**

- i. tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la Società FRV2203, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative e adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

**e) Prescrizioni di SNAM:**

- i. in considerazione della peculiare attività svolta dalla SNAM, inerente al trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che SNAM venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
- ii. Si evidenzia che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione di SNAM.

**f) Prescrizioni del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL Toscana nord ovest:**

- i. nelle previsioni progettuali, il passaggio dell'elettrodotto appare piuttosto ravvicinato ad alcune abitazioni poste all'incrocio della Strada Provinciale 21 del Piano del Tora con via Postignano e via Fondo della Grotta; tale condizione non rappresenta necessariamente una criticità, a condizione che i livelli del campo elettromagnetico a livello dei recettori posti lungo tutto il tratto delle opere di connessione e nelle vicinanze dell'impianto rientrino nei valori cautelativi per la salute. In tale senso si raccomanda, oltre al rispetto dei limiti indicati dal DPCM dell'8 luglio 2003, anche il rispetto del valore di 0,4 Tesla presso i recettori più esposti che rappresenta il limite al di sopra del quale gli studi epidemiologici internazionali hanno riscontrato un



aumento fino al raddoppio dei casi di leucemia infantile nella popolazione esposta a lungo termine.

**g) Prescrizioni del Comune di Fauglia:**

- i. in funzione dell'impatto paesaggistico che l'opera in progetto avrà sul territorio, la cui realizzazione viene prevista in un'area a destinazione urbanistica "agricola", dovrà essere realizzato apposito intervento di mitigazione previo messa a dimora di essenze arboree autoctone. Tale intervento dovrà essere riscontrato dal Comune di Fauglia, Settore 2 – Gestione del Territorio attraverso presentazione di idonea documentazione progettuale.

**h) Prescrizioni della Provincia di Pisa, Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile U.O. Gestione Stradale Area 1 (Ovest):**

- i. la Società FRV2203 dovrà presentare elaborati di dettaglio (planimetrie, sezioni, sezioni tipologiche, ecc.) in cui si possa meglio comprendere la tipologia di intervento proposta ed in particolare si chiede che:
  - all'interno della relazione tecnica sia giustificata la tipologia di intersezione in relazione ai flussi di traffico previsti;
  - siano rispettate e applicate le prescrizioni indicate nel Regolamento Provinciale Cosap di "Occupazione spazi ed aree pubbliche e fasce di rispetto" approvato con DCP n. 37 del 26.06.2013 consultabile dal sito della Provincia;
  - siano indicati gli schemi di cantiere con cui l'esecutore intende approntare le lavorazioni al fine di minimizzare le interferenze con la viabilità provinciale;
  - analisi del volume di traffico indotto e/o generato sia durante la fase dei lavori sia durante l'esercizio della centrale, che interesserà la SP 21, da porsi in relazione alle attuali condizioni di manutenzione della sovrastruttura stradale, tenuto di conto che attualmente la strada provinciale interessata è percorsa quotidianamente da un modesto volume di veicoli commerciali, per lo più di peso inferiore alle 19 t.
- ii. la Società FRV2203, prima di procedere con l'avvio dei lavori, dovrà richiedere alla Provincia di Pisa, Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile U.O. Gestione Stradale Area 1 (Ovest), quale ente proprietario della strada, la necessaria autorizzazione per l'esecuzione delle opere in fascia di rispetto, secondo le forme stabilite dai regolamenti provinciali.

Inoltre,

- iii. l'impresa esecutrice dei lavori dovrà effettuare le manovre dei mezzi di cantiere in accesso e in uscita senza che esse determinino criticità alla circolazione lungo la SP21. Dovrà essere impiegata adeguata segnaletica di pericolo per la segnalazione del cantiere e impiegati movieri in assistenza ai mezzi in manovra per istituire il senso unico alternato, o all'occorrenza fermare il traffico, affinché le fasi siano eseguite in sicurezza.
- iv. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà garantire la pulizia del manto stradale per evitare che eventuale materiale disperso sulla pavimentazione possa costituire pericolo per la circolazione stradale.



- v. Si chiede di specificare negli elaborati progettuali che la strada indicata nelle tavole come “Nuova strada di accesso all’area di impianto in progetto” è una strada di cantiere da rimuovere al termine dei lavori e che pertanto anche l’accesso esistente sarà impiegato solo ed esclusivamente durante tale fase, mentre a regime, per i collegamenti con il nuovo impianto, dovrà essere impiegata la strada comunale esistente denominata “Via Postignano”.
- vi. Si ricorda che prima dall’avvio dei lavori dovrà essere fatta richiesta di secondo quanto previsto:
- all’art. 27 del Nuovo Codice della Strada D.L. 30 aprile 1992, n. 285;
  - al Regolamento Provinciale “Occupazione spazi ed aree pubbliche e fasce di rispetto” approvato con DCP n. 37 del 26/06/2013;
  - al Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) approvato con DCP n. 64 del 26/05/2022.
- i) Prescrizioni del Ministero delle Imprese e del made in Italy, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione Postali, Divisione XXI – Ispettorato Territoriale Toscana, Unità Organizzativa III – reti e Servizi di Comunicazione Elettronica ad Uso pubblico:**
- i. Il Proponente dovrà comunicare le date di inizio e fine lavori, eseguiti in conformità al “progetto tecnico definitivo”.
- j) Prescrizioni della l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Accise – Energie e alcoli:**
- i. ai fini della tutela degli interessi erariali la Società dovrà fornire chiarimenti sull’installazione di idonei sistemi di misura, conformi alla normativa metrica vigente, ai fini dell’accertamento quantitativo dell’energia elettrica (sia in immissione che in prelievo dal BESS);
- ii. dovrà essere univoca la discriminazione di eventuali consumi sottoposti a trattamenti fiscali differenti. Tali utenze, se insistenti sulla stessa rete dovranno quindi essere contabilizzate da appositi e separati sistemi di misura, o, in alternativa, collegate a linea indipendente dal BESS;
- iii. prima della messa in esercizio la Società FRV2203 dovrà assicurare che:
- siano installati idonei sistemi di misura, conformi alle vigenti norme metriche, ai fini dell’accertamento quantitativo dell’energia elettrica riferibile al sistema di accumulo, sia in immissione che in prelievo;
  - siano definite le modalità operative di gestione dell’impianto e, in particolare, venga predisposto un idoneo sistema di controllo locale e da remoto che consenta altresì la registrazione degli eventi;
  - siano specificate le utenze associate al sistema di accumulo, distinguendo quelle strettamente necessarie al funzionamento degli apparati, specificando se esse siano sottese a distinta fornitura o siano derivate dai quadri dell’impianto medesimo;
  - sia prevista l’installazione di strumenti di misura per la discriminazione di eventuali consumi sottoposti a trattamenti fiscali differenti;



- siano adempiuti gli obblighi e ogni altra previsione contenuti nel D. Lgs. 26.10.1995, n. 504 di cui al Titolo II (Energia elettrica) del Testo Unico Accise, per quanto applicabili al caso di specie.

**k) Prescrizioni del Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno:**

- i. In considerazione del rischio archeologico potenzialmente presente nel sito e della conseguente necessità di adottare particolari cautele al fine di poter acquisire informazioni sulla situazione archeologica della specifica area soggetta ai lavori e prevedere particolari cautele per tutelare l'eventuale patrimonio archeologico sepolto, la Soprintendenza prescrive l'assistenza archeologica in corso d'opera durante tutti i lavori di movimento-terra, anche in ragione della tipologia dell'opera in progetto e della sua dislocazione territoriale (comma 2.5 e 9.7 Circolare 1/2016 DG Archeologia);
- ii. l'assistenza archeologica sarà svolta da un archeologo professionista, a carico del Richiedente, iscritto agli Elenchi nazionali dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali del Ministero della Cultura oppure in possesso dei requisiti previsti ai sensi del D.M. 244 del 20 maggio 2019. Si richiede di comunicare per scritto, con almeno gg. 10 giorni di anticipo, il nominativo del professionista incaricato e la data di inizio dei lavori allo scopo di consentire sopralluoghi ispettivi di competenza. Il professionista incaricato dovrà, quindi, prendere contatto con il funzionario archeologo competente per la Soprintendenza prima dell'inizio dei lavori e dovrà redigere la documentazione relativa all'intervento secondo le norme indicate sul sito:

<https://soprintendenzapisalivorno.beniculturali.it/indicazioni-per-la-consegna-della-documentazione-di-scavo-direzione-scientifica-della-soprintendenza/>

**Art. 5**

**Pubblicazione e ricorsi**

1. La Società autorizzata è tenuta alla pubblicazione di un estratto del presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale al massimo tre mesi dalla data di ricevimento del decreto di autorizzazione.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito Internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (<http://www.mase.gov.it>).
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio - Sezione di Roma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 e s.m.i., o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione di un suo Estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio Inserzioni).



**IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Marilena Barbaro)**